



ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO

COSA È E COSA SI PROPONE L'AIDM ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

L'Associazione Italiana Donne Medico è nata in Italia nel 1921, è membro della Medical Women's International Association (MWIA) fondata in America nel 1919, ha la sede legale in Roma, 00141 Via Val Passiria 23.

DAL MAGGIO 2003 È ENTRATA A FAR PARTE DELLA FISM

È stata fatta richiesta al Ministero della Sanità affinché l'AIDM diventi l'Osservatorio permanente del mondo lavorativo femminile sanitario, al fine di giungere ad una verifica qualitativa della donna medico inserita nel mondo del lavoro e delle giovani laureate, effettuata tale verifica l'AIDM potrà formulare le proposte per una migliore prospettiva e qualità della vita professionale delle Donne Medico.

Ogni sezione provvederà ad incontri periodici tra le socie, mentre il Nazionale organizza un convegno annuale ed una assemblea annuale. Esiste un sito web dell'associazione il cui indirizzo è www.donne-medico.org; L'AIDM fa parte del CNDI (Consiglio Nazionale Donne Italiane); uno degli obiettivi è costituire un network tra donne medico, ricercatrici e giornaliste.

Ha collaborato con la Lega per la lotta contro i tumori portando avanti il programma *L'Umanizzazione negli Ospedali*, altri gruppi di lavoro si sono occupati della *giornata della prevenzione dei tumori al seno (1 ottobre di ogni anno)*; fa parte del Forum delle Donne del Mediterraneo grazie al quale è stato effettuato uno studio sulla *Salute della donna nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo*, sempre con il Forum sono stati organizzati dei corsi di formazione per *Donne Scienziate Africane*; fa parte del Network "Donne e Scienza" della DG XII della Commissione Europea; ha organizzato, assieme al professor Daniore di Milano e alla signora Cuomo di New York, il Convegno che si è tenuto a *New York nel novembre 2000* il cui titolo è stato "La salute della donna nel terzo millennio", da questo incontro è nata una Fondazione Italo Americana di cui fanno parte, oltre che l'AIDM, anche il Centro Tumori di Milano, la ASL di Brescia, l'Università Tor Vergata di Roma e la mentoring USA di New York, altri campi su i quali è stato operato sono: telemedicina, oncologia e prevenzione della infertilità ;insieme con la FIDAPA è stata presentata, nel marzo 2001 al Presidente della Commissione sanità del Senato una proposta di legge affinché *l'osteoporosi diventi malattia sociale*, il documento è stato firmato oltre che dall'AIDM e dalla FIDAPA, anche da Gabriella Carlucci, Dacia Maraini, Piera degli Esposti, Enrica Bonaccorti, Marisa Laurito, Rita Tamburi, Elisabetta Ferraccini; è stata effettuata una campagna di informazione sulla *prevenzione della osteoporosi*, un *Bus itinerante con la Moc a bordo* si è fermato in dieci città italiane, presenti un tecnico di radiologia ed una socia ginecologa, e le donne hanno usufruito gratuitamente della indagine diagnostica, la stampa e la televisione hanno dato grande risalto alla nostra iniziativa; fa parte di un gruppo di lavoro per lo *studio degli analgesici*; ha lavorato sui problemi dell'Adolescenza.

Alcune Sezioni hanno promosso una *campagna antifumo nelle scuole*, altre una *campagna contro la violenza ai minori*, tre sezioni pilota hanno svolto un programma di *educazione sessuale nelle scuole*. Siamo ambasciatrici di Telethon per *diffondere la cultura della ricerca scientifica*.

Durante il congresso internazionale dell'Associazione Donne Medico (Medical Women's international Association - MWIA) svoltosi a Sydney dal 19 al 23 aprile 2001, è stato costituito un network di *Presidenti europee*, è stato organizzato il *Congresso Europeo nell'aprile 2003 a Napoli* (è stato il primo congresso dell'Europa Unita).

L'AIDM è stata più volte coinvolta come ospite su RAI UNO per parlare di prevenzione.

In collaborazione con la UNILEVER in qualità di Sponsor è stato realizzato un libro sulla prevenzione scritto da alcune cardiologhe dell'AIDM, dal titolo "Da Donna a Donna", con dedica effettuata da Dacia Maraini; la UNILEVER ha riservato una pagina del suo quadrimestrale "Detto fra Noi" all'AIDM.

E' stato realizzato uno studio epidemiologico sull'osteoporosi con il prof. Minisola dell'Università di Roma, i risultati del lavoro sono stati pubblicati su riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Sono state effettuate ricerche su uno studio epidemiologico sul PH vaginale, e uno studio studio multicentrico sugli effetti depurativi delle acque

Attualmente l'AIDM conta circa 2000 socie e circa 56 sezioni.

Per quanto riguarda la struttura: l'AIDM si articola in sezioni provinciali o regionali; per costituire una sezione è necessaria l'iscrizione di almeno dieci Socie. Gli Organi Nazionali sono: la Presidente Nazionale, l'Assemblea Nazionale, Il Consiglio direttivo nazionale, il Collegio dei Garanti, il Consiglio dei Revisori dei conti, il Comitato Statuto, il Comitato Etico.

Per quanto riguarda le attività delle singole sezioni, esse seguono le direttive del Nazionale, altrimenti sviluppano programmi più consoni alla realtà locale. In genere le sezioni si organizzano con dei meeting tra le socie trattando temi stabiliti di volta in volta; prendono contatti con le altre associazioni cittadine per collaborare nell'interesse dell'utenza

l'AIDM è accreditata presso il Ministero della Salute (Agenas) dal gennaio 2011 in qualità di Provider (n. 558) e ha effettuato in questi ultimi due anni circa 100 Eventi accreditati svolti in tutto il territorio italiano per un totale di oltre 2000 partecipanti.

OBIETTIVI FUTURI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE MEDICO

- Promuovere azioni positive e di tutela del lavoro della donna medico;
- Diffusione della medicina di genere in ambito di formazione, informazione e di approfondimento scientifico con le aziende farmaceutiche, commerciali e gli enti pubblici;
- Incrementare le iscrizioni all'Associazione;
- Implementare linee guida per la medicina di genere;
- Promuovere progetti di formazione a tutela della donna violata (Codice Rosa e Centri Antiviolenza istituiti sul territorio nazionale);
- Promuovere progetti sulla Dieta Mediterranea;
- Promuovere progetti rivolti alla mamma ed al bambino;
- Promuovere progetti rivolte alle patologie mediche del genere femminile;
- Promuovere la collaborazione fra le donne medico;
- Collaborare con le altre associazioni italiane ed estere, in modo prioritario con quelle della Comunità europea, incentivando gli incontri per lo studio dei problemi che riguardano la salute della donna e del fanciullo;
- Promuovere la formazione scientifico culturale in campo sanitario.

CHI È LA NUOVA PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

Il 24 novembre 2012 si sono svolte, presso l'Hotel Universo di Roma, le elezioni per il rinnovo delle cariche direttive dell'A.I.D.M. Il giorno successivo, nel corso dell'Assemblea i risultati sono stati vali-

dati: la nuova Presidente Nazionale, per il triennio 2013 - 2015, che entrerà in carica con il prossimo 1 gennaio, è la Dott.ssa Caterina Ermio, neurologo ospedaliero dell'Asp di Cz - Presidio ospedaliero di Lamezia Terme.

"Sono orgogliosa del ruolo di grande responsabilità affidatomi - commenta la neopresidente - infatti considero l'Associazione Italiana Donne Medico una delle poche Società scientifiche con grandi potenzialità per la sua struttura capillare su tutto il territorio italiano e con un profilo interdisciplinare all'interno della professione medica". L'Aidm, prosegue la Dott.ssa Ermio, è stata "la prima società a parlare di medicina di genere e ad occuparsi della salute delle donne contro la discriminazione di genere in tutte le sue espressioni: per tale motivo operando capillarmente sul territorio potrà svolgere lavoro di formazione ed informazione sulle patologie di genere, sulle patologie della donna e sulla tutela del suo lavoro e non ultimo sulla violenza alla donna creando e sostenendo le varie 'task force' che già operano nel settore. Non a caso le elezioni si sono svolte in occasione della giornata dedicata alla violenza alle donne".

"Mi impegnerò - conclude - perché la nostra associazione venga tenuta in debito conto dal ministero della Salute ed affinché essa possa diventare una voce di riferimento per tutto quello che riguarda la salute delle donne e la professione medica al femminile."





SEGRETERIA ORGANIZZATIVA EGM

Anna Maria Passacantando

Tel. 06 87195277

esapass@tiscali.it

www.donnemedico.org